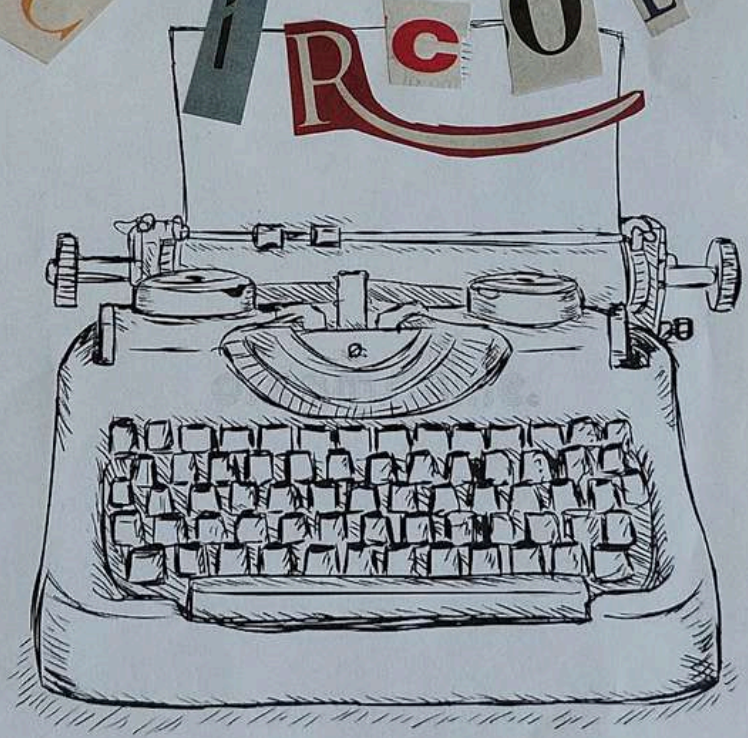
CDD CENTRO ACCOGLIENZA CASA DEL SOLE

GIUGNO 2024
N. 4

PAROLE in CIRCOLO



L'editoriale

Siamo felici di presentarvi il nostro nuovo numero di **Parole in circolo**.
Abbiamo conosciuto i nuovi arrivati al Centro, che hanno raccontato le loro storie e le loro passioni.
Abbiamo celebrato giornate importanti e ricorrenze che ricordiamo sempre con piacere.
La nostra creatività è stata stimolata ammirando mostre e creando le nostre *opere d'arte* ispirate ogni volta da un tema diverso.
Vi portiamo anche con noi a vedere come ci piace festeggiare, che sia il carnevale, l'arrivo della primavera o un'amica che viene a trovarci.
Ci siamo immerse ancora una volta nel mondo della moda, creando gli outfit che riflettono la nostra personalità creativa e audace. Questo e molto altro nel nostro quarto numero...
Tenetevi pronti per le molte novità che ci aspettano e che non vediamo l'ora di raccontarvi nel prossimo numero.
Grazie per essere parte di questa bella avventura e buona lettura...
...noi andiamo a chiudere gli ultimi scatoloni!



Caterina



- **Nome: Caterina**
- **Cognome: Falavigna**
- **Anno di nascita: 2001**
- **Residenza: Castel d'Ario**
- **Ruolo al cdd: educatrice**

Mi piace molto stare qui al Cdd, voi ragazze mi avete conquistata!!

Hobby e passioni

- Una delle mie più grandi passioni è il pugilato, lo pratico come sport.
- Adoro la carbonara, rigorosamente con guanciale e pecorino.
- Adoro gli animali, soprattutto i cani, però ho un gatto, Pucio.
- Mi piace molto anche viaggiare, sogno di andare a vedere l'aurora boreale in Norvegia, e un viaggio in Sud Africa.
- Ascolto molta musica, di ogni genere, soprattutto in macchina mentre vengo al lavoro.
- Il mio colore preferito è l'azzurro.

Descriviti in tre aggettivi

- Solare
- Positiva
- Iperattiva



LE RAGAZZE INTERVISTANO

Elisa



- **Nome: Elisa**
- **Cognome: Contesini**
- **Anno di nascita: 2004**
- **Residenza: Commessaggio**
- **Ruolo al cdd: borsista**

Sono arrivata al Cdd avendo studiato da estetista, ma poi mi sono trovata benissimo qui...e al mattino mi alzo sempre con il sorriso pensando a voi ragazze!

Hobby e passioni

- Mi piace passeggiare da sola e fare shopping con le amiche.
- Ho fatto ginnastica artistica per tanti anni, adesso mi piacerebbe riprendere.
- Ho due cagnolini piccoli, che adoro!
- Guardo molte serie tv, soprattutto genere giallo e thriller. Ascolto musica trap e tecno e mi piace anche ballare.
- Il viaggio che sogno di fare è a New York.
- Adoro mangiare sushi.
- Sono fidanzatissima e innamoratissima.
- Il mio colore preferito è il rosa.

Descriviti in tre aggettivi

- Introversa
- Solare
- Mite ...
- ... e sensibile

Rachel



- **Nome: Rachel**
- **Cognome: Campioli**
- **Anno di nascita: 2002**
- **Residenza: Commessaggio**
- **Ruolo al cdd: borsista**

Quando ho iniziato questa esperienza non sapevo che mi sarebbe piaciuto così tanto! Ora studio per fare questo lavoro...

Hobby e passioni

- Adoro i cani, ne ho due!
- Il mio hobby preferito è fare estetica con le amiche. Ho studiato proprio questo.
- Mi piacciono le vacanze in montagna, dove riesco davvero a rilassarmi.
- Ascolto un genere di musica particolare, che si chiama dub.
- Mi piace guardare i film, quelli paurosi, thriller o d'azione.
- Il mio cibo preferito è il salmone.
- Il mio colore preferito? Il rosso.

Descriviti in tre aggettivi

- Disponibile
- Tranquilla
- Simpatica



Andrea

- **Nome: Andrea**
- **Cognome: Facchetti**
- **Anno di nascita: 1986**
- **Residenza: Marmirolo**
- **Ruolo al cdd: educatrice**

Mi piace molto stare qui al Cdd, penso che si veda...il clima che si respira qui è sereno, sano e molto accogliente, il posto più accogliente che abbia mai trovato.

"Andrea è una ragazza bella. I suoi capelli sono morbidi e lunghi. Gli occhi sorridono e sono di colore marrone, un po' chiari e un po' scuri. La bocca è grande e il naso è lungo. Le piace usare vestiti colorati ed eleganti. E' sempre contenta ed è forte perchè fa ginnastica. Se fosse un fiore sarebbe una rosa rossa. Mi piace quando facciamo insieme l'attività di pittura. Mi piace tutto di lei. Mi fa tante coccole".
Pamela

Hobby e passioni

- Mi piace molto camminare, ascoltare la musica, leggere.
- Il mio libro preferito è "La matematica dei sogni". Mi piacciono moltissimo anche i libri per l'infanzia.
- I miei film preferiti sono "La ricerca della felicità" e "Million dollar baby".
- Ascolto molti generi musicali: mi piace il cantautorato italiano, ad esempio Guccini e De Andrè, ma mi sfogo con la tecno.
- In passato facevo *muhai thay,* un tipo di combattimento.
  Ha anche vinto il campionato italiano [*n.d.r*].
- Non so resistere a un piatto di pastasciutta, ma anche ai dolci, soprattutto alla cioccolata!
- In passato avevo un coniglietto libero in casa, *Gimo*, era bellissimo.
- Mi piace viaggiare, soprattutto il mare e il caldo. Sono romantica, mi piacciono i tramonti sul mare.
- Sono fidanzata con Matteo, per lui mi sono trasferita da Brescia a Marmirolo.
- Ho un fratello meraviglioso, Pierluigi, più piccolo di me, che adoro. E anche un nipotino, Ryan, di 5 mesi, stupendo.
- Il mio colore preferito è il fucsia!

Descriviti in tre aggettivi

- Solare
- Dinamica
- Sensibile
- L. De Luca: "sorridente e simpatica"
- Marisa: "e bella"



Annachiara

- **Nome: Annachiara**
- **Cognome: Giovanelli**
- **Anno di nascita: 1989**
- **Residenza: Cerese**
- **Ruolo al cdd: educatrice**

Mi piace moltissimo il Cdd, è stata una sfida. Ho lasciato le mie sicurezze e sono tornata alla Casa del Sole, dove ho lasciato il cuore... non ho potuto perdere questo treno.

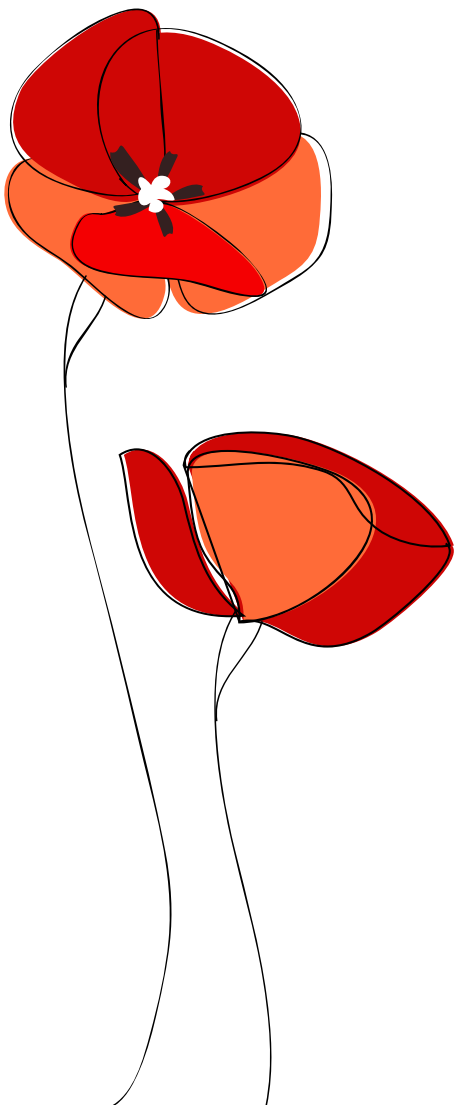
Hobby e passioni

- Sono sposata dal 2017.
- Prima dei figli ballavo musica country.
- Sono capo scout.
- Sport? Corro dietro ai miei bambini...da piccola facevo rugby.
- Mi piace il risotto con le salamelle e col puntel.
- Mi piacciono molto gli animali. Ho un cane, Rum, un gatto di 19 anni, Bagheera, un coniglio nano che si chiama Nano, una tartaruga d'acqua, Ugo, e un acquario con pesci tropicali.
- Mi piace viaggiare, ma viaggio poco. Il mio viaggio del cuore è Marsa Alam, con i miei zii quando mi sono laureata.
- Non mi piace leggere, solo storie ai miei figli.
- Mi piacciono molto film e serie tv. Il mio film preferito è "Il diario di Bridget Jones".
- Ascolto musica country, Max Pezzali e Vasco Rossi.
- Ho una sorella, Irene, che ho desiderato tantissimo, ha 13 anni meno di me.

Descriviti in tre aggettivi

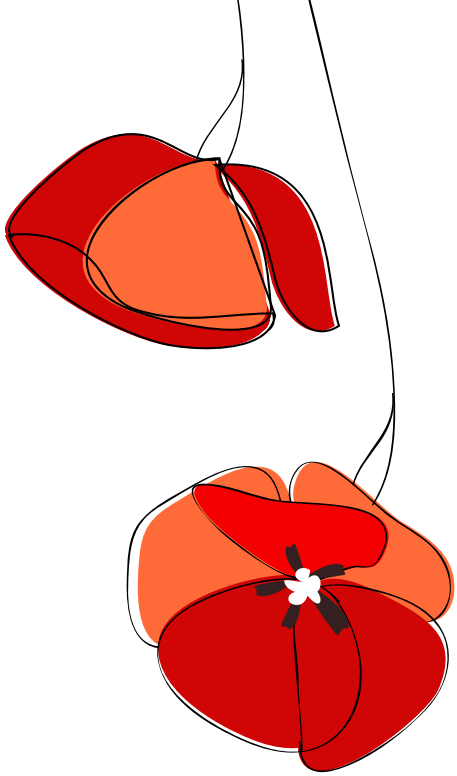
- Orione pungente, il mio nome totem agli scout: Orione, una costellazione che è un punto di riferimento. Pungente perchè sono testarda.
- Creativa

Non si dimentica
27 gennaio
Giornata della memoria



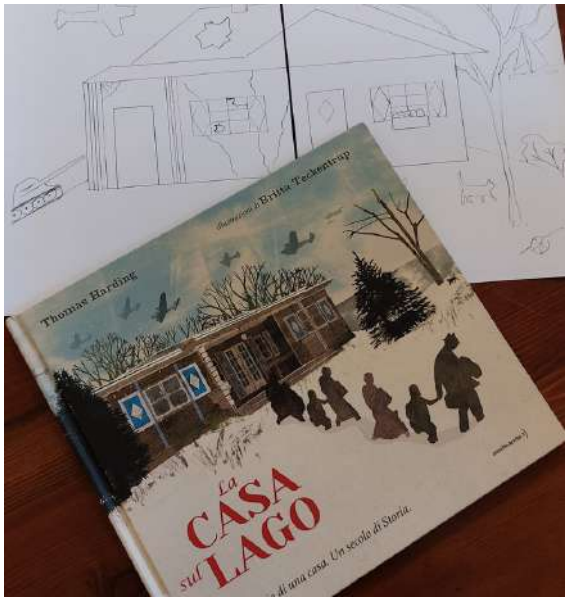
In occasione della Giornata della memoria, abbiamo letto "La casa sul lago" di Thomas Harding. Racconta di una casa di legno che sorge appunto sulla riva di un lago, alla periferia di Berlino. Essa per un secolo accoglie diversi abitanti, testimone di vita, di gioia e anche della distruzione portata dalla guerra mondiale, come quando il suo bellissimo giardino viene distrutto dai soldati per costruire il muro di Berlino.
La Casa è quindi custode di ricordi. Abbiamo raccolto anche noi i racconti condivisi in famiglia, legati agli eventi bellici. Inoltre, abbiamo dipinto una casa, da un lato felicemente abitata e immersa nel verde, mentre dall'altro distrutta e vuota. Al disegno sono state aggiunte parole significative che richiamassero luci e ombre come nel contrasto del racconto, e che mostrassero la differenza tra una vita di pace e una di guerra.

Non si dimentica 27 gennaio Giornata della memoria



Laura D. L.: “mia mamma era in casa senza luce, senza riscaldamento, senza acqua. Dormivano loro 4 sorelle tutte nel lettone per scaldarsi. Si sentivano le CANNONATE. La Ilda le diceva di andare a scuola ma era distrutta anche quella. In genere ci si nascondeva nelle gallerie per proteggersi dalle bombe. Avevano una gran PAURA”.
Laura T.: “mia mamma quando sentiva la sirena scappava nel bunker. Mio papà è nato in piena GUERRA”.
Antonella: “mia mamma mi raccontava di Pippo, un sommergibile che lanciava le BOMBE”.
Chiara: “mia mamma si ricorda i suoni della guerra, se vede in tv qualcosa che gliela ricorda, cambia subito canale. C’era tanta POVERTA’”.
Ginepra: “la guerra è pericolosa, lo dice la tv. Il nostro Papa dice che bisogna sempre PREGARE PER LA PACE. Anche la Villa dei vetri era stata bombardata”.
Marisa: “io prego prima di andare a letto. Mio nonno Angelo è andato in guerra”.
Cristiana: “le scene della guerra in tv mi spaventano, soprattutto le case distrutte e le persone che devono SCAPPARE”.

NON SI DIMENTICA
27 GENNAIO GIORNATA DELLA MEMORIA











LE ALI COLORATE DEL SOLE





I colori luminosi scelti dall'artista Marta Nijus sono al centro di una storia di successo che unisce i bambini della Casa del Sole con quelli della Nyumba Ali ONLUS in Tanzania.

I fogli policromi come pennellate, consentono all'artista di assemblare un grande dipinto a più mani, in cui immergersi.

NON SI DISTINGUE CHI HA FATTO COSA, C'È INDIVIDUALITÀ E C'È L'INSIEME, OGNI VOCE È AUTONOMA E OGNI VOCE TROVA VALORE PERCHÉ FA PARTE DEL CORO. È UNA SINFONIA.







Si sono adoperati colori molto brillanti: da una parte i rossi, il magenta, il bianco per le sfumature, i gialli e dall'altra parte il blu, il viola e il bianco per poter ottenere le sfumature degli azzurri e altre tonalità, tenendo separate le due palette di colori. All'artista è piaciuta l'idea di unire la sua immaginazione alle emozioni dei ragazzi, senza alterarle.
Perché questi colori? Il blu del Mediterraneo che unisce l'Africa all' Italia, il giallo e l'arancio del sole che ricorda anche la Casa del Sole. Un grande lavoro che ha attraversato il mare con le ali. Marta ha creato le ali verso il cielo sormontando il mare, ha creato i raggi del sole che nasce e tramonta. C'è un'idea di unione, di pieni e di vuoti, c'è una striscia di opere che potrebbe essere l'orizzonte. Si vedono gli stili diversi dei ragazzi: qualcuno ha il tratto leggero, qualcuno ha usato pennellate pesanti. Tutto nasce da un'espressività, dall'interiorità dei ragazzi della Casa del Sole e dell'Africa.

"I bambini della Nyumba Ali, la "casa con le ali", hanno risposto alle mie domande con una lettera senza parole, fatta di fogli colorati dalle loro piccole mani. E siccome le cose che affidiamo al vento hanno la vocazione del viaggio, i dipinti sono arrivati fino in Italia, alla Casa del Sole, che ha risposto con altri colori, finchè la lettera è diventata un romanzo con 503 pagine di arcobaleno, giunto tra le mie mani come un miracolo di luce".

Marisa: "mi sono piaciuti i colori, soprattutto azzurro, rosso e giallo".
Laura T. : "e il bianco e il blu. I quadri erano appesi al muro, ma anche per terra, non avevo mai visto questa cosa".
Chiara: "alcuni erano messi a cerchio, come il sole".
Ginepra: "le tele disposte ad ali mi ricordavano quelle di un uccello che vola sul mare".
Cristiana: " mi hanno dato un'emozione di felicità".
Laura T. : "e di gioia".



Giornata dei calzini spaiati

21 marzo 2024



La giornata dei calzini spaiati festeggia la bellezza della diversità. In questa occasione abbiamo letto una filastrocca che parla appunto dei calzini "spaiati, mai sbagliati" che sono come due cuori che, pur essendo diversi, sono in armonia quando sono insieme. Come i calzini spaiati, ognuno di noi ha proprie caratteristiche che ci rendono autentici e unici.

Come ci sentiamo noi?

Laura T. gentile, Pamela contenta, Antonella burlona, Laura D.L. diversa e gioiosa, Marisa allegra, Ginepra contenta, Angela bella.

A suon di musica ci siamo scambiati una calza e in cerchio abbiamo fatto ballare i nostri piedi. Che si sia un calzino a righe o a pois, corto o lungo, colorato o no... siamo parte di una magia unica che rende il mondo un posto più interessante.



La diversità è in ognuno di noi















Donatella, una sorpresa bellissima

“Mercoledì 7 febbraio Donatella ci ha fatto una sorpresa; è venuta a salutarci al Centro. Era bellissima, indossava una giacca rossa, una lunga collana brillante e il suo sorriso.
Ero felice di abbracciarla, di sentirla vicina e poterle raccontare di me. Le ho parlato di mio fratello Matteo e di mio nipote Luca. Abbiamo ricordato i momenti in cui lei era la mia educatrice. Mi piaceva perchè sapeva ascoltare.
Donatella ci ha raccontato che si trova bene a Garda ma sente anche la nostra mancanza.
Abbiamo festeggiato questo incontro mangiando pizzette e dolci di carnevale che ci ha portato. Vorrei andare in soggiorno a Garda dove posso incontrarla ancora”.
Cristiana







LA NOSTRA FESTA DI CARNEVALE









La maschera di carnevale di Pamela

HO COLORATO DELLE MASCHERE DI CARTA E UNA MI PIACE MOLTO.
LA BOCCA E' CHIUSA E STRANA ED E' QUASI UN RETTANGOLO. GLI OCCHI SONO UNO GIU' E UNO SU, C'E' UN SOLO ORECCHIO A RETTANGOLO. IL NASO E' GRANDE E PIENO DI PELI. HA UN SOLO SOPRACCIGLIO. LE GUANCE SONO DIVERSE, UNA HA LE RIGHE. HA TRE CAPELLI IN TESTA A STRISCE COLORATE. PER ME E' UNA FEMMINA PERCHE' HA LE CIGLIA LUNGHE. MI SEMBRA FELICE. E' COLORATA DI AZZURRO SU UNA GUANCIA, NEGLI OCCHI E IN QUALCHE CIGLIA. C'E' ANCHE IL COLORE VERDE COME L'ACQUA, ROSSO COME IL FUOCO, ROSA COME IL PANDA.



Allegria di carnevale

"Allegria di carnevale con i coriandoli
che volano allegramente
e dopo scoparli è una bella gatta da pelare"
Antonella

SPETTACOLO DI MAGIA CON LA MANU MAGICA

GIOVEDÌ POMERIGGIO È ARRIVATA LA MANU A FARCI UNA SORPRESA. AVEVA UNA VALIGIA CON SCRITTO "LA MANU MAGICA" DA CUI SPUNTAVA UN CONIGLIETTO AZZURRO. LEI INDOSSAVA UN CAPPELLO COLORATO, UNA CRAVATTA ORO DI PAILETTES, DEI GUANTINI BIANCHI E UNA GIACCA DA MAGO. HA FATTO TANTI NUMERI DI MAGIA, HA FATTO SPARIRE OGGETTI, VOLARE UNA LATTINA, UNITO TANTI FAZZOLETTI...È STATO UN BELLISSIMO POMERIGGIO.





LA MAGIA FA VOLARE...
SIATE MAGICI, SIATE FELICI





LA MAGIA DI MANU CI HA CONTAGIATO...



PAMELA "CHIROMANTE"



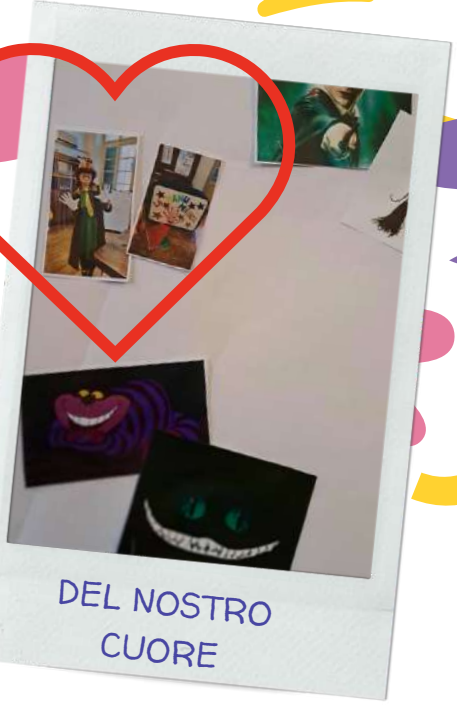
GINNY E IL NUMERO CON I BICCHIERI



FATINE....



..E MAGHI...



DEL NOSTRO CUORE

Festa della donna

AUGURI a tutte le donne







Come avrete notato la nostra redazione è tutta al femminile. La festa della donna è una data che ricordiamo sempre con piacere ed è immancabile un rametto di mimosa nelle nostre stanze.
Quest'anno abbiamo celebrato la nostra festa con una lettura molto interessante, tratta da una storia vera, quella di Mary Edwards Walker, una donna rivoluzionaria, che ebbe un'idea davvero audace! Già da piccola, infatti, decise di sfidare le convenzioni sociali che vedevano le bambine impacciate in voluminosi e scomodi abiti, girando per la città con un bel paio di pantaloni; un vero scandalo, trattandosi dell'800. Questa scelta la fece arrestare, ma mai desistere. Come le piaceva affermare: "io non indosso abiti da uomo, indosso semplicemente i miei abiti"!
Mary è oggi ricordata anche per essere diventata una delle prime donne medico chirurgo degli Stati Uniti ed eroe di guerra. Mary passò tutta la sua vita a lottare per i diritti delle donne, quello al voto o appunto il diritto a poter indossare i pantaloni.

Festa della donna

CHIARA: “io preferisco i pantaloni, ma mi piacciono anche le gonne, nelle occasioni speciali”.
CRISTIANA: “io le gonne le mettevo da piccola, adesso mai mai perchè ho freddo alle gambe”.
PAMELA: “nel mio armadio ci sono solo pantaloni, li preferisco su di me: però noto subito le belle gonne”.
ANGELA: “anche io preferisco i pantaloni”.
GINNY: “io adoro le gonne, sono eleganti e femminili, indosso anche i vestiti, colorati e originali”.
ILARIA: “io preferisco i pantaloni”.
ELISA: “io adoro le gonne, da femmina; domani ne indosso una per venire qua al Centro”.
MARISA: “d’inverno io metto solo i pantaloni, perchè i collant sono scomodi. Invece in estate faccio il cambio armadio e tiro fuori tutti i miei abiti colorati e leggeri. Il mio preferito è quello con le rose rosse e gli spacchi, un po’ osè; l’ho messo anche l’anno scorso per la festa in terrazza a Garda”.





“Io non indosso abiti da uomo, indosso semplicemente i miei abiti!”
M. E. Walker



MODA & BEAUTY

“Per essere insostituibili bisogna essere unici”

Coco Chanel





Moda e Beauty

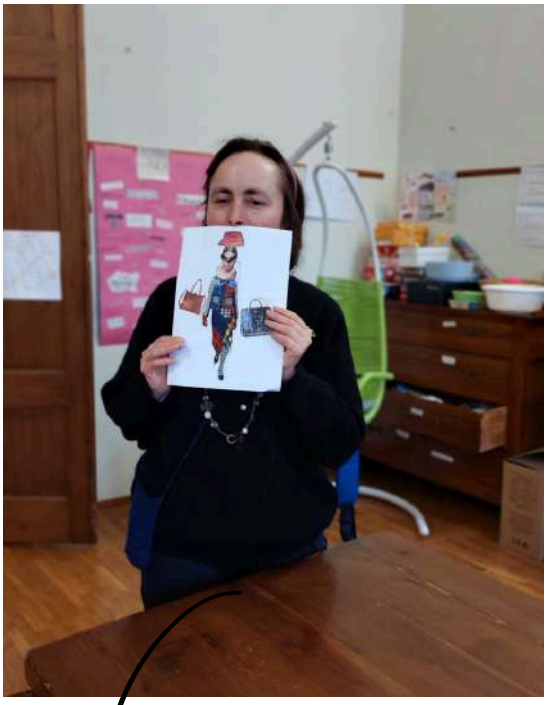
Ispirate dalla lettura “Mary si veste come le pare” abbiamo cercato consigli riguardo le ultime tendenze sulle riviste di moda che tanto ci rilassa sfogliare.
Abbiamo ritagliato e incollato vestiti, visi, scarpe, borse, cappelli e altri accessori... ognuna di noi ha pensato agli abbinamenti degli abiti con gli accessori, creando outfit personali e originalissimi, per ogni occasione!

Elisa ha creato un abito elegantissimo e preziosissimo con perline colorate.

MODA E BEAUTY

La mia idea di eleganza





Look perfetto per capodanno, io adoro essere sempre alla moda e originale



Outfit per Pozza di Fassa



Outfit estivo, colorato perchè mi fa sentire libera

MODA E BEAUTY

Signorina che va a spasso in città a fare shopping e poi al bar





Elegante e colorato



Il mio outfit per andare a ballare



Tocco di classe

l'importanza degli accessori, mai troppi: cerchiello, foulard, collana, spilla... e chi più ne ha più ne metta!





occhiale da sole, rigorosamente MAXI

simili, ma mai uguali!

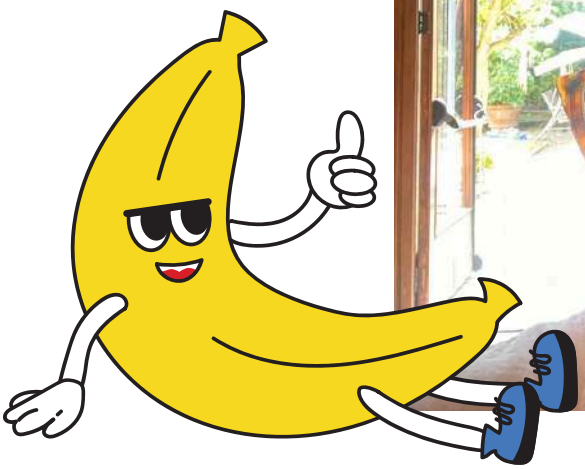


Buccia di banana



CAMPIONE INDISCUSSO
DI SCIVOLONI DI STILE!!





FESTEGGIAMO INSIEME
L'ARRIVO DELLA

Primavera

Esiste un luogo in cui il tempo sembra rallentare, il nostro giardino, che giovedì 21 marzo ci ha accolto per la nostra festa di primavera. Un luogo dove scambiare gesti e sorrisi, dove mettere cura e godere della generosità degli alberi che invitano ad alzare lo sguardo. Tutti i nostri sensi sono stati stimolati in questa giornata, grazie ad attività che li hanno coinvolti, hanno nutrito la nostra curiosità e ci hanno divertito moltissimo!





Abbiamo usato tutto il nostro TATTO per piantare erbe aromatiche e delicate piante di fiori.
Anto: "mi è piaciuto affondare le mani nella terra".





Abbiamo prodotto e ASCOLTATO dei suoni che ci hanno trasportato al mare, nella foresta e anche sotto un temporale...





Laura T. :"E' STATA UNA BELLA FESTA, DA RIFARE!"





Nell'attività profumAzione abbiamo indovinato grazie al nostro OLFATTO cosa era nascosto nei barattoli.
Marisa: "quello dei profumi è stato il mio gioco preferito".





Abbiamo aguzzato la nostra VISTA per trovare le differenze nei due disegni.

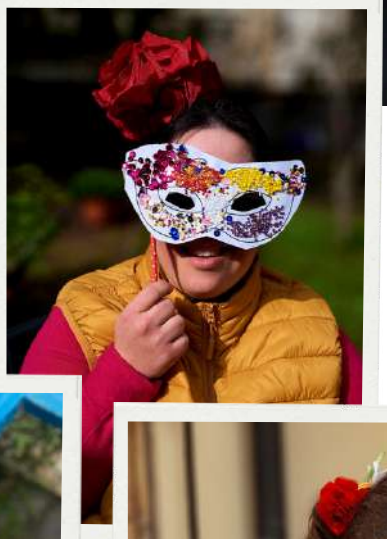




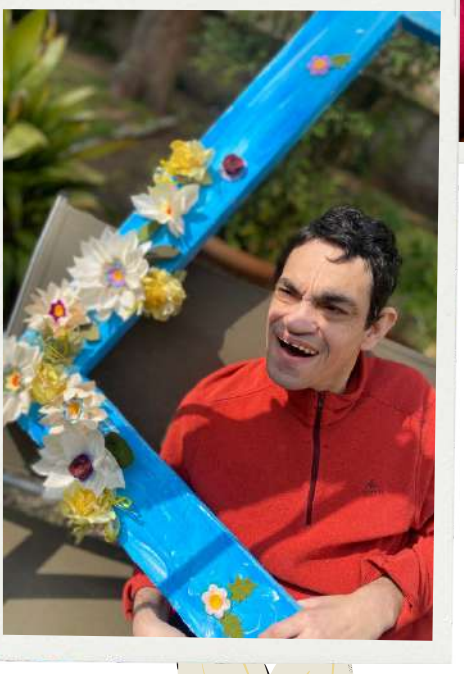
E messo alla prova il nostro SESTO SENSO cercando di indovinare gli oggetti misteriosi nella scatola.
Chiara: "difficile indovinare solo toccando"
Laura D.L. : "sentivo cose strane, un guanto, una bottiglia, un ***luret****..."*

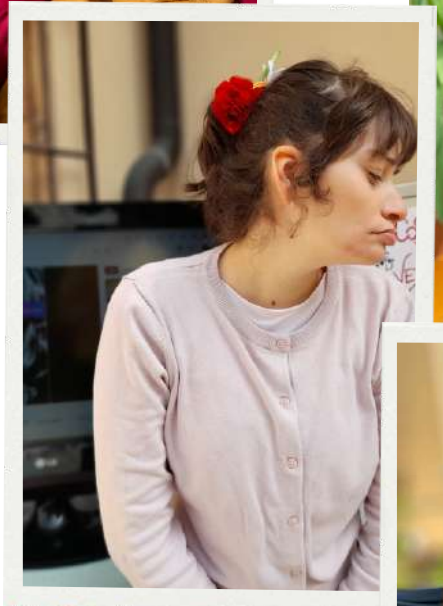
Abbiamo anche festeggiato il compleanno della nostra amica Alexandra











Ci siamo fatti belli ispirati dai fiori della primavera





















Primavera sono i fiori che sbocciano

Ci siamo divertite a tagliare a metà le immagini floreali di quadri famosi. Abbiamo unito parti diverse dei vari quadri, creando nuove e bizzarre opere d'arte. La bellezza della natura si trova in molteplici forme che si combinano per creare un insieme ricco, unico e affascinante.

La primavera è tanti fiori.
La primavera è un sole bello, uccellini che volano.
L'aria è calda, apro le finestre e guardo il cielo.
Ho gioia.
Esco di casa e passeggio con vestiti leggeri e chiari.
Primavera è gelato alla liquerizia e banana.
Un nuovo profumo per me di rosa.
Pamela

Il nostro laboratorio di orto aromatico

Questo laboratorio vede integrarsi due gruppi di ragazzi. Proponiamo loro attività gratificanti e rilassanti che fanno entrare tutti noi in contatto con la natura. Un'occasione di lavoro e scambio relazionale con gli amici. Al centro del laboratorio c'è la cura delle piante, che insieme, passo dopo passo, coltiviamo fino a godere della vista dei frutti del nostro lavoro: fiori bellissimi e rigogliosi che in qualche occasione abbiamo anche portato a casa alle nostre famiglie.
In occasione di "*Orti mantovani*" abbiamo inoltre decorato e dipinto i vasi che accoglievano le nostre piantine; è stata una bella emozione e gratificazione per il nostro impegno, vedere esposti i nostri lavori. Confessiamo di avere avuto qualche intoppo, qualche piantina non è nata, ma non ci siamo abbattuti; le conquiste sono state più gioiose dei fallimenti!
Abbiamo anche partecipato a due gite (alla "Valle dei fiori" e alla fiera "Vita in campagna" di Montichiari) per vedere realtà botaniche più ampie e coinvolgenti, dove abbiamo trovato un'infinità di fiori, piante ed erbe aromatiche che abbiamo comprato e piantato in giardino durante la nostra **Festa di Primavera**.







> *Se si ama davvero la natura, si trova bellezza ovunque. (Vincent Van Gogh)*












il nostro stand

Anche quest'anno presenti a ORTI MANTOVANI

Questo evento che si svolge ai Giardini Valentini è ormai un'attesa occasione per noi che amiamo la natura. Il giardino si anima di persone e prende vita grazie alle voci, alle risate, agli stand che aggiungono nuove tonalità di verde a quelle già presenti nel parco.
Eravamo presenti anche noi, con i nostri lavori creativi e le nostre uova di cioccolato.

Quest'anno però abbiamo proposto anche un laboratorio di "bombe di semi" e un momento di lettura nel nostro giardino fiorito.
Un weekend sereno e ricco di incontri.
Sentite cosa ci racconta chi è passato a fare un giro!

Il laboratorio "Storie in fiore"











I nostri ricordi

"Sabato mattina sono venuta a Orti Mantovani con Teresa. Ho incontrato Matilde ed Eleonora e ho fatto una foto con loro. Poi ho visto Laura De Luca, Pamela, Emma e Miriam. Mi sono piaciute molto le saponette che ho visto".
Cristiana

"Sabato Liliana mi ha regalato un uovo di Pasqua. C'era di tutto e di più: stand con piante, fiori, tantissimi vasi. Ho visto una piantina di limone, ce n'erano su tre. C'erano anche le piantine di fragole. Sono venuta a piedi con la mia amica Antonella. Ho visto Eleonora con Pietro, Erika, Zulai, la Anto Pini. C'era una bellissima giornata di sole".
Marisa

"Ho preso un geranio viola, l'ho scelto io. C'erano tanti tulipani gialli e rosa. C'erano anche le uova di Pasqua; ne ho comprato uno con carta argentata da regalare alle mie nipotine, Eva e Adele. Ho anche gonfiato i palloncini e li ho regalati ai bambini. C'erano le mie educatrici e Zulai".
Pamela

Il laboratorio di bombe di semi "Fai esplodere la primavera"






una mattinata stupenda alla Galleria Corraini

Mercoledì 3 aprile siamo andate a vedere una mostra molto particolare alla Galleria Maurizio Corraini: **Anìmule di bosco**.
Abbiamo trovato una stanza con affreschi settecenteschi mantovani e con i pavimenti ricoperti da moltissime sagome di carta, tutte diverse, alcune con forme molto particolari e bizzarre, depositate a terra come in un sottobosco incantato.
"Sembrava un prato di animali" (Laura D.L.).
Queste "figure-foglia", come vengono chiamate dall'artista Claudia Losi, sono state tutte strappate da carta di scarsa qualità, colorata o meno, sempre di recupero.

Oltre agli animali si trovano "forme vegetali, animali ibridati con le molteplici variazioni del vivente, esseri fantastici; sono figure dai profili irregolari, stilizzati, dalle proporzioni scorrette, sempre diverse in base al tipo di carta".
Una volta scelte alcune di queste sagome le abbiamo proiettate sulle pareti della Galleria grazie ad alcuni fasci di luce, animandole tra le nostre mani.
In seguito anche noi abbiamo provato a dare vita ad alcune forme, strappando fogli di carta colorati.

Marisa: "mi è piaciuto strappare. Ho fatto un coniglio che ho appeso al Centro accanto al divano".

Elisa: "io ho fatto una casetta e un fiore, e ho trovato a terra una barchetta e una ballerina".

Pamela: "io ho fatto un fiore. Marzia [Corraini] ci ha anche regalato un libro bellissimo".













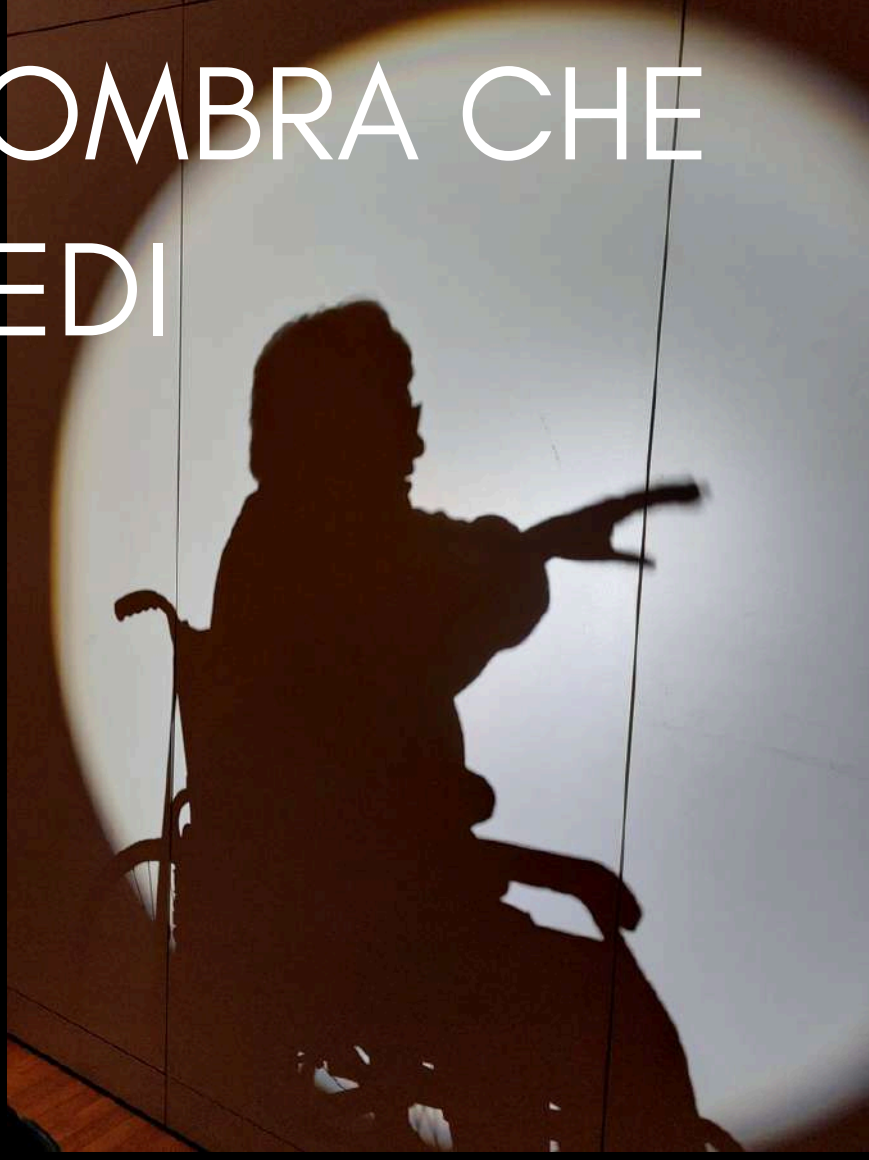


L'OMBRA CHE VEDI









Oggi abbiamo parlato di....ombre!
Come abbiamo visto in un video...Peter Pan inseguiva la sua ombra ribelle che scappava e ha dovuto legarsela alla caviglia per non perderla! Allora ci siamo divertite anche noi a provare a proiettare l'ombra del nostro corpo sulla parete, a creare e inventare forme strane e originali con mani, testa, braccia e piedi. E per non lasciarci sfuggire la nostra ombra, ne abbiamo ripassato i contorni su di un foglio per poi colorarla...di nero naturalmente!
E' proprio come abbiamo letto in una filastrocca di Bruno Tognolini, l'ombra....

"*mi sta sempre attaccata, perlomeno col piede,*
se io corro lei corre. se mi siedo si siede.
Solamente la notte non resta con me,
io la cerco nel letto e nel letto non c'è"



L'ombra che vedi

L'ombra che vedi si stende verso su
quando ci sono le nuvole
che si espandono.
Quando ci sono le ombre
che si incamminano tra di loro,
che si espandono tra di loro.

Antonella Negrini

> Educatrice: "perché l'ombra
> non sorride?"
> Marisa: "Perché è arrabbiata".













...OGNUNO IN FONDO FA IL PROPRIO LAVORO

In occasione della *Festa dei lavoratori* la nostra redazione ha riflettuto sul significato del **lavoro**.
Ci è venuta in aiuto la lettura della storia di "Federico" di Leo Lionni: racconta di un simpatico topolino, apparentemente pigro e fannullone, che viene deriso dagli altri topi perchè non aiuta con le provviste per l'inverno. In realtà si viene a scoprire che il nostro Federico stava facendo scorte di sole, per riscaldare il freddo inverno; di colori, per rallegrare le grigie giornate e di parole, per quando anche le chiacchiere si andranno ad esaurire.
"Ma Federico" dissero i topini "tu sei un poeta! Ti faremo una corona d'alloro!"
"Non voglio applausi, non merito alloro. ***Ognuno, in fondo, fa il proprio lavoro****".*
Abbiamo poi sfogliato il libro sensoriale creato da alcune ragazze, ispirato alla filastrocca di Gianni Rodari sui mestieri.



Abbiamo poi ricordato i lavori svolti dai nostri genitori:

Anto: "il mio papà, Giuliano, cantava la lirica, era un basso. Sono andata a vederlo al *Filarmonico* e all'Arena di Verona. Da lui ho imparato tante opere, la mia preferita è *Il trovatore.* La mamma Lidia invece lavorava alla Camera di commercio, faceva le pulizie; a volte la andavo ad aiutare".

Chiara: "il papà Meuccio era falegname, come il suo papà. La mamma Bruna voleva fare la parrucchiera, invece ha lavorato nella ristorazione, in albergo. Poi ha lavorato anche a casa, faceva le calze e poi le dava alle aziende. La zia era magliaia, lavorava la lana in una maglieria".

Marisa: "mio papà Sergio faceva il contadino, aveva le mucche e i vitellini, anche le galline. Aveva anche l'orto, il granoturco e le viti; faceva anche il vino. Io lo aiutavo a raccogliere l'uva. La mamma Maria era casalinga, cucinava, lavava, stirava, puliva, aiutava anche lei il papà a raccogliere il granoturco".

Laura D.L. : "il mio papà Franco, detto *Ciccio*, faceva l'impiegato alla *Gabbiano*; poi ha iniziato a fare i saponi e i profumi da *Paglieri*; stava in ufficio. Mia mamma invece faceva la sarta".

Ginny: “mio papà Odoardo era Marchese, faceva il vino della cantina *Guerrieri Gonzaga*; lo imbottigliava e lo assaggiava anche. Mi ha anche regalato un’etichetta di rosso, “*Ginepra”.* Andava anche con il trattore sotto il sole cocente a vedere le viti. Poi gestiva anche l’agriturismo di famiglia, *Cà Guerriera*, il ristorante e anche le camere. La mamma Alessandra faceva la professoressa”.

Pamela: “il mio papà, Luigi, faceva il postino. La mamma Maria faceva la guardia carceraria al Poma, in divisa blu”.

Laura T. : ”mio papà Gino faceva l’idraulico. Mia mamma Anna Maria faceva la magliaia, prima di sposarsi. Poi ha fatto la casalinga e la mamma”.

Cristiana: “il papà Roberto lavorava in Banca Agricola Mantovana, sempre in camicia e cravatta. La mamma Marisa lavorava alla Sip, una compagnia telefonica, andava in ufficio”.

Angela: “il papà Sergio era impiegato in banca. La mia *mami* Nadia era casalinga”.

Ma anche noi abbiamo sperimentato il mondo del lavoro!

Anto: “da giovane al Cdd ricamavo con la Margherita”.
Cristiana: “io ricamavo con Suor Cesarina, qui al Cdd, con anche Marisa e Laura T.”.
Laura D.L. : “facevamo anche le bomboniere, tante di noi”.
Ginny: “a casa mi facevano preparare i panni per l’agriturismo, ma non mi piaceva”.
Pamela: “io stiravo…”
Anto: “qua al Cdd anche io e la Marisa stiravamo”.
Laura T. : “anche io facevo le bomboniere al Cdd e adesso aiuto la mia mamma a piegare i panni”.

Riavvolgiamo il tempo



Non c’è lavoro che un uomo possa fare che non sia dignitoso – se lo fa nel modo giusto.
(Bill Cosby)

“Se non son rose rifioriranno”

Inauguriamo il mese di maggio con una mattinata dedicata al fiore protagonista di questa stagione, la **rosa**.
Il nostro giardino ci offre uno spettacolo meraviglioso, con fioriture variegate per tipologia e colore.
Sono state molte le suggestioni che ci hanno offerto le rose sul nostro tavolo di lavoro.

Cristiana: “bellissime le rose in questo vaso”.

Marisa: “ le rose sono il fiore di maggio e della Madonna”.

Laura D.L. : “si dice *se non son rose rifioriranno.* Sono fiori molto eleganti”.

Ginny: “le rose sono il simbolo dell’amore. *Rose rosse per te, ho comprato stasera…”*

Anto: “Le rose si utilizzano anche per fare i profumi; però bisogna fare attenzione alle spine”.

Chiara: “Si fanno anche le creme viso, e il risotto”.

Laura D. L. : “io le bevo nella tisana, alla rosa canina”.

Abbiamo poi approfondito l’origine di questo fiore, scoprendo origini molto antiche. Da sempre la rosa è legata a un significato che richiama l’amore in tutte le sue forme. Già nell’antica Roma, infatti, era associata a Venere, la dea dell’amore. Nella tradizione cristiana, la rosa rossa senza spine rappresenta Maria.

A questo punto abbiamo voluto deliziare il nostro senso olfattivo con una profumatissima acqua di rose che ha dato all’ambiente una nota di eleganza e dolcezza.









Abbiamo poi scoperto i diversi significati nascosti nel colore dei petali: rose rosse per l'amore passionale, bianche per la lealtà e la purezza, rosa per celebrare l'amore materno; quelle con i petali gialli e arancio simboleggiano l'ottimismo e la felicità, perfette da regalare a un amico. Poi ci sono rose molto particolari: quelle blu o nere a indicare il mistero e l'unicità e quelle con i petali viola associate al fascino, alla creatività e alla profondità.

Ispirate da Bruno Munari abbiamo poi scoperto che nei gambi di insalata, lattuga e radicchi si nascondono preziose e variegate rose diverse, lo sapevate?
Ad esempio "l'insalata trevisana fa una rosa un poco strana; s'allontana, s'avvicina, corre scappa gioca a tana".
Ognuna di noi ha scelto il colore da utilizzare e a chi indirizzare il biglietto ricco di rose, chi alla mamma, chi a un'educatrice, chi a un'amica...

Infine abbiamo dato spazio al romanticismo con un ballo di coppia sulle note di Massimo Ranieri.





Auguri mamme

Una canzone che ho nel cuore

"Una canzone che ho nel cuore è quella che
ha composto mia mamma quando era al
mondo.
Io camminerò accanto a te
accanto a te
camminerò solo per te
la mia vita ti donerò
perchè tu sei l'amor"

Antonella Negrini





SAN MARTINO





GITE...



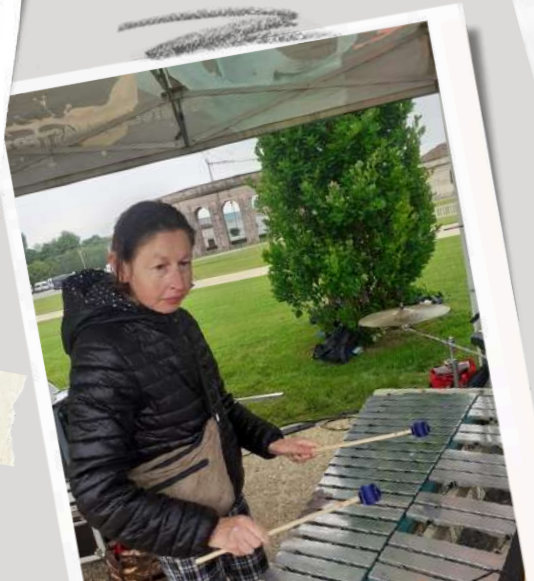
LAZISE



SI SUONA!



A PALAZZO TE







MUSEO TAZIO NUVOLARI





...E TRASFERTE

ALLE VIRGILIADI









AL MERCATINO DI SAN BARNABA



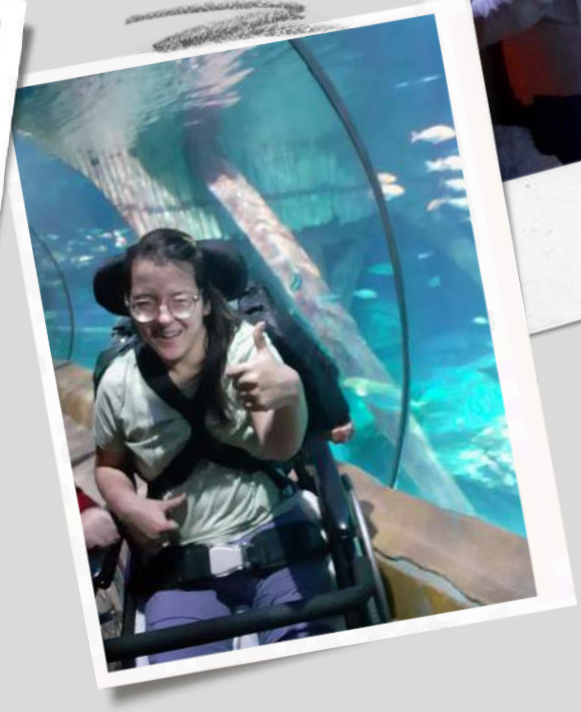


AL SEA LIFE









FATTO E MANGIATO

Muffins con gocce di cioccolato

Ingredienti



1 UOVO



80 g ZUCCHERO



100 ml LATTE



150 g FARINA



50 g BURRO



1 BUSTINA DI LIEVITO



50 g CIOCCOLATO



Procedimento

- Per prima cosa sciogliere a bagnomaria il burro e lasciarlo raffreddare.
- In una terrina sgusciare l'uovo, aggiungere lo zucchero e mescolare con una frusta.
- Sempre continuando a mescolare, unire il latte, la farina, il burro fuso, la vanillina e infine il lievito per dolci.
- Preparare il cioccolato tritato finemente e unirlo al composto.
- Mescolare con la frusta fino ad ottenere un composto omogeneo.
- Foderare con i pirottini di carta una teglia per 6 muffins.
- Riempire i pirottini con l'impasto per 3/4.
- Infornare a 180°, in forno ventilato preriscaldato, e cuocere per 20/25 minuti.
- Sfornare e lasciar raffreddare i muffins con gocce di cioccolato.







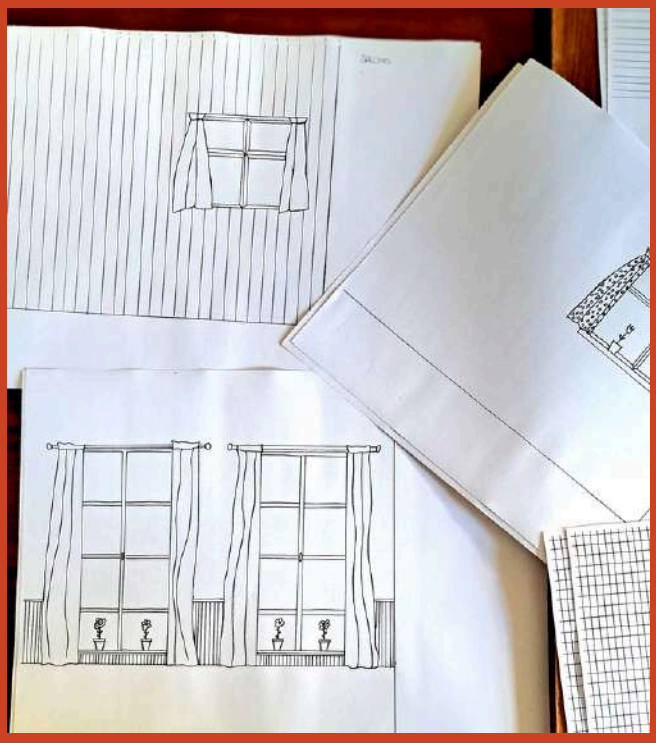


Una casa di nuovo

Arrivato il mese di maggio ci siamo resi conto di quanto poco tempo mancasse al nostro trasloco nel nuovo Centro. Questo cambiamento così importante ci emoziona e ci entusiasma, ma non manca senz'altro un pizzico di tristezza e di malinconia per il fatto di dover lasciare il Centro che ci ha fatto sentire sempre a casa.
Per affrontare questo cambiamento abbiamo letto il libro "Una casa di nuovo", che vede come protagonista una bellissima casa, viva grazie alle risate di chi la abita. Quando la sua famiglia si trasferisce altrove, Lei, ormai vuota, si abbandona alla tristezza e si lascia cadere in rovina. Un giorno però, una nuova coppia la sceglie e la riporta allo splendore originario.
Da qui la riflessione sul fatto che una casa è molto più di un tetto e quattro mura; una casa è fatta di gioie, affetti, lacrime, risate, piedi che fanno scricchiolare le assi del pavimento, profumo di torte sfornate...
Una casa è viva grazie a chi la abita.

In seguito alla lettura di questa storia ci siamo raccontate un po' quali sono gli spazi di casa che preferiamo, come sono le nostre case, o dove ci piacerebbe vivere...e ci siamo divertite ad arredare gli ambienti che compongono la nostra casa ideale.

> "Perché è sull'amore che si regge ogni cosa (e ogni casa)"





Anto: “la mansarda dovrebbe avere le ragnatele e uno studio polveroso, pieno di libri”.

Laura D. L. : ”ci vuole un bel lettone, come quello che ho a casa, dove dormo con la mia mamma”.
Marisa: “anche io preferisco il matrimoniale”.
Ginny: “io a casa dormo nel singolo, vicino ce n’è un altro dove appoggio i miei vestiti o ospito mia nipote Lucrezia quando viene a trovarmi”.

Marisa: “mi piacciono le tende rosse della sala da pranzo; e ci deve essere un grande tavolo”.
Chiara: “per ospitare gli amici e fare festa”.
Pamela: “la sala da pranzo è elegante, la mia stanza preferita”.

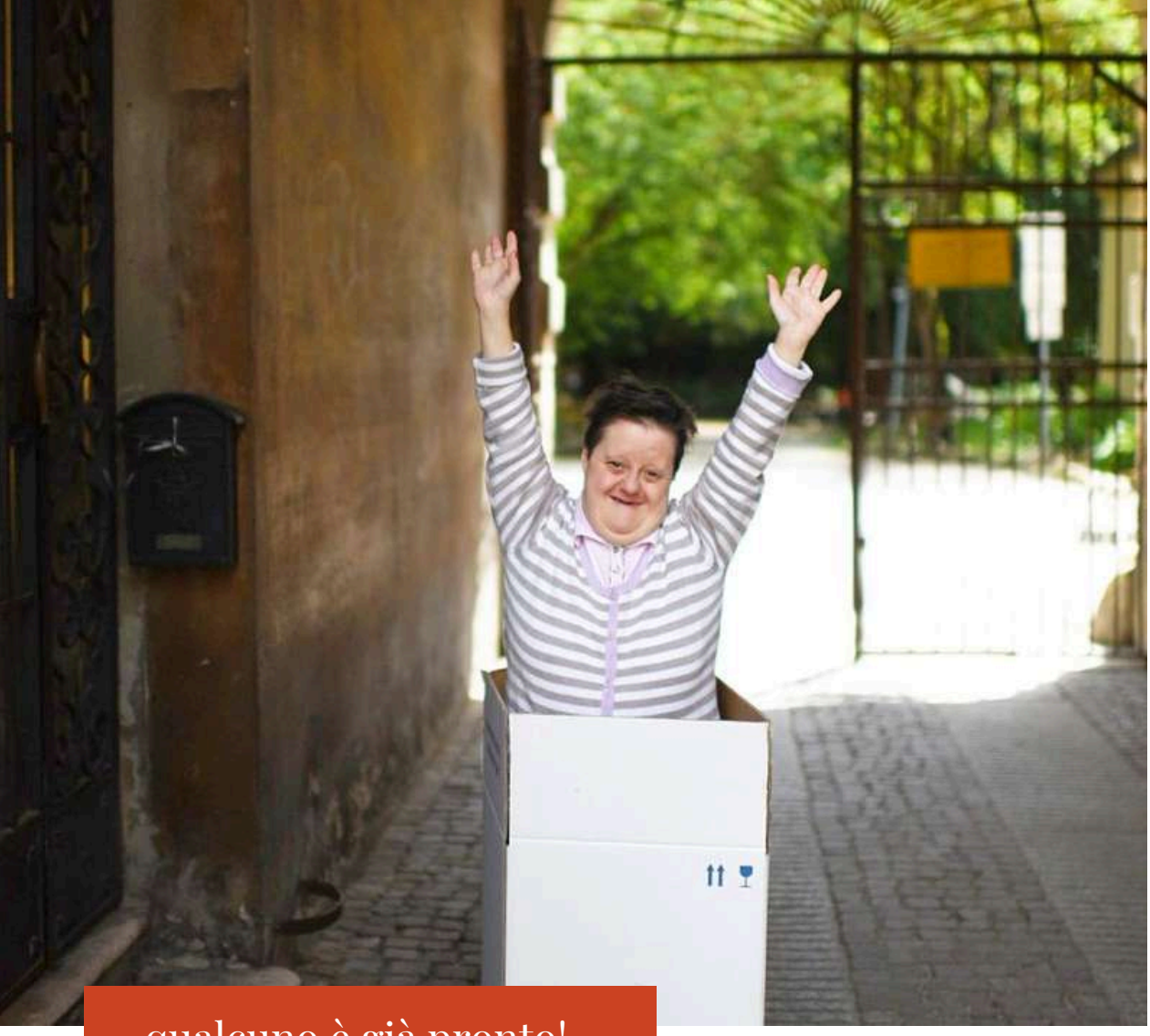


Infine, qualcuno come Laura T. e Anto, preferisce la casa in campagna, con poca confusione e spazi ampi e verdi; Marisa invece la vorrebbe in città, con bar e negozi comodi, meno faticosa della vita in campagna, che conosce molto bene. Pamela vorrebbe vivere in montagna, magari a Serrada, con Angelina, perché le piacciono i cervi
“e perché si mangia bene, ad esempio lo strudel!” (Laura D.L.)









...qualcuno è già pronto!

Ora è il momento di salutarvi, abbiamo un importante trasloco da organizzare....
Ci rivediamo nel nuovo Centro!!















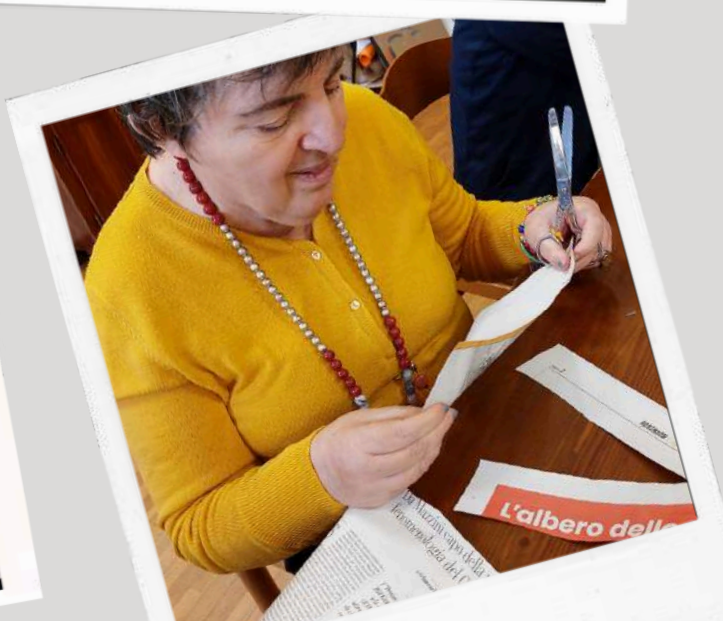
La redazione

DIETRO LE QUINTE











LA REDAZIONE

Laura Trentini
Antonella Negrini
Chiara Gaetti
Pamela Mazzocchi
Angela Agosti
Marisa Gandolfini
Cristiana Fuochi
Ginepra Guerrieri Gonzaga
Laura De Luca

Ogni riferimento a persone o fatti veramente accaduti
NON è puramente casuale.

Grazie a tutti coloro che condividono momenti significativi con noi.

Per eventuali gaffes e strafalcioni...
...portate pazienza!

Lasciateci un commento a:
cdd.centroaccoglienza@casadelsole.org